

MAI PIU' PRECARI: ASSUNZIONE SUBITO!



Roma, 12/10/2005

La Legge **Finanziaria 2005**, promulgata il 30 dicembre 2004, aveva stabilito:

blocco triennale delle assunzioni nella Pubblica Amministrazione (2005-2007);

riduzione del 5% della spesa per gli organici delle singole amministrazioni;

ulteriore riduzione degli organici, dopo il 2007, anche per effetto della diminuzione di personale apportata dal blocco delle assunzioni e dal mancato ricambio del personale cessato per pensionamento;

autorizzazione ad assunzioni nel triennio 2005-2007, in deroga al blocco, per indifferibili esigenze di servizio di particolare rilevanza, per una spesa complessiva annua pari a 120 milioni di euro;

proroga al 31 dicembre 2005 dei Contratti di Formazione e Lavoro e dei Contratti a Tempo Determinato.

Per quanto riguarda il **nostro Ente**, gli **effetti della Legge Finanziaria 2005** sono stati:

riduzione del 5% della spesa degli organici, con una forte penalizzazione delle prospettive di carriera per il personale (riduzione **non condivisa** dalle organizzazioni sindacali INPS);
autorizzazione ad assumere n. 40 unità;
proroga al 31 dicembre 2005 dei CFL ed EX-LSU.

La **Legge Finanziaria 2006**, all'esame del Parlamento, **non annuncia alcuna variazione rispetto al blocco triennale delle assunzioni** ed alla possibilità di deroga annuale. **Per CFL e Tempo Determinato è prevista la proroga fino al 31 dicembre 2006.**

L'**art. 34** del testo della Finanziaria contiene la previsione di **assunzione, tramite concorso pubblico per titoli ed esami, di 7.000 unità** nelle amministrazioni pubbliche nel biennio 2007-2008. Nella valutazione dei titoli sarà considerato prioritario il servizio svolto presso pubbliche amministrazioni, con particolare riguardo a quelle che bandiscono i concorsi.

Di contro, l'**art. 27** dispone che la spesa per il personale a tempo determinato, in convenzione o co.co.co. nel 2006 non debba superare il 60% di quella sostenuta nel 2003. **Si prospetta l'uscita dal lavoro di 150.000 precari del Pubblico Impiego**, una decurtazione che, sulla carta, riguarderebbe anche i lavoratori a tempo determinato del Comparto Parastato.

Una Legge Finanziaria, quindi, che in tema di assunzioni e precariato appare **complessivamente peggiorativa rispetto alla precedente.**

Per i lavoratori dell'INPS con contratto a tempo determinato si prospetta ancora una proroga del rapporto di lavoro senza la garanzia della stabilizzazione, mentre per i CFL la trasformazione del contratto è condizionata dalla deroga annuale (fin qui assolutamente insufficiente).

Occorre **respingere nettamente i contenuti di questa Finanziaria**, con una dimostrazione di forza e compattezza dei lavoratori.

Invitiamo tutti i precari dell'INPS ad aderire allo **SCIOPERO GENERALE** indetto dalla **RdB-CUB** per l'intera giornata di **VENERDI' 21 OTTOBRE 2005**, per chiedere:

LA TRASFORMAZIONE A TEMPO INDETERMINATO DEI CONTRATTI DI FORMAZIONE E LAVORO;

LA STABILIZZAZIONE DEFINITIVA DEGLI EX-LAVORATORI SOCIALMENTE UTILI PROVENIENTI DAL MINISTERO DEL LAVORO, ATTRAVERSO UN PROVVEDIMENTO LEGISLATIVO DI SANATORIA.

**MANIFESTAZIONE NAZIONALE A ROMA
PIAZZA DELLA REPUBBLICA ORE 9.30**